



CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani"
Anno Scolastico 2020/2021

Il giorno 24/02/2021 alle ore 10.00, come da convocazione prot. n. 724/A26d del 16/02/2021, nella sede centrale dell'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" a Barbarano Mossano viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo "Ramiro Fabiani" di Barbarano Mossano per l'A.S. 2020/2021.

Le trattative sono state avviate in data 19 settembre 2020 tramite invito prot. n. 3657/A26d del 10/09/2020 rivolto alla R.S.U. di Istituto e alle Organizzazioni Sindacali territoriali.

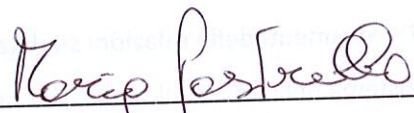
Gli incontri si sono tenuti nelle seguenti date:

- 26/10/2020 (convocazione prot. n. 4603/A26d del 19/10/2020)
- 03/11/2020 (convocazione prot. n. 4793/A26d del 27/10/2020, precisata con convocazione prot. n. 4855/A26d del 29/10/2020)
- 11/11/2020 (convocazione prot. n. 4962/A26d del 04/11/2020)
- 26/11/2020 (convocazione prot. n. 5192/A26d del 14/11/2020)
- 16/12/2020 (convocazione prot. n. 5682/A26d del 09/12/2020)
- 23/12/2020 (convocazione prot. n. 5910 /A26d del 17/12/2020)
- 18/01/2021 – sottoscrizione dell'Ipotesi di Contratto (convocazione prot. n. 5973/A26d del 28/12/2020).

Il Contratto Integrativo d'Istituto viene sottoscritto tra:

PARTE PUBBLICA

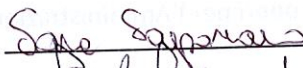
Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Maria Pastrello



PARTE SINDACALE

RSU

FLC CGIL – Saponaro Sara



SNALS Confasal–Bogoni Paolo



Sindacati territoriali

FLC CGIL

CISL

UIL

SNALS Confasal

GILDA-UNAMS

TITOLO PRIMO
Disposizioni generali

Art. 1 – Campo di applicazione, durata e verifica dell’attuazione

1. Il presente Contratto viene stipulato ai sensi dell’art. 7 del C.C.N.L. del comparto scuola 2016/2018 (di seguito indicato C.C.N.L.).
2. Il presente contratto si applica a tutto il personale - docente e ATA -, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell’Istituto comprensivo "Ramiro Fabiani".
3. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l’anno scolastico 2020/2021.
4. La verifica dell’attuazione della contrattazione collettiva integrativa d’Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il 31/08/2021.
5. Il presente contratto relativamente alla parte normativa, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti, si intende resti in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo. La vigenza del presente Contratto ai fini economici è limitata al corrente anno scolastico.
6. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento per accordo tra le parti.
7. Resta inteso che quanto in esso stabilito, se incompatibile con eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, si intenderà tacitamente abrogato. E’ comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. Tutti gli atti e tutti i provvedimenti adottati in precedenza non vengono modificati.

TITOLO SECONDO
Relazioni e diritti sindacali

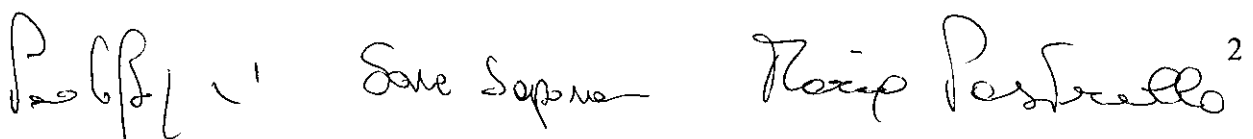
Capo I - Relazioni sindacali

Art. 2 – Strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali d’Istituto si articola in:
 - a. partecipazione, a sua volta articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, comprensiva dell’interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono avvalersi dell’assistenza di soggetti terzi di loro fiducia, senza oneri per l’Amministrazione.

Art. 3 - Procedura della contrattazione

1. Gli incontri per la contrattazione sono sempre convocati dal Dirigente Scolastico, sia direttamente che su richiesta della R.S.U., concordando, quando possibile, giorno e orario.
2. All’avvio della contrattazione le parti si comunicano la composizione delle rispettive delegazioni trattanti; nei successivi incontri detta comunicazione è obbligatoria solo nel caso in cui siano intervenute variazioni nella composizione, anche se detti incontri successivi sono relativi ad altre materie. L’eventuale partecipazione di consulenti deve essere comunicata reciprocamente.
3. I consulenti di cui al comma 2 del presente articolo possono esprimere soltanto, con il consenso delle parti, pareri tecnici e non possono pertanto entrare nel merito della contrattazione.



4. Il Dirigente Scolastico, dopo la firma del contratto integrativo, ne cura la diffusione tra il personale, sia pubblicandone una copia all'Albo della Scuola sia con la pubblicazione dello stesso nel sito della scuola. Il Dirigente avrà cura inoltre di farne pervenire una copia in ogni plesso.
5. Dell'avvenuta firma del contratto si darà notizia mediante affissione all'Albo della R.S.U., a cura di quest'ultima, in ogni plesso.

Art. 4 — Informazione

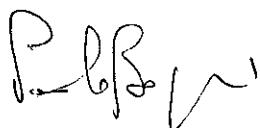
1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018:
 - a. le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);
 - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);
 - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);
2. Il Dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

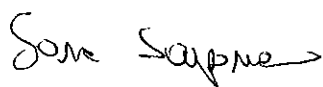
Art. 5 — Confronto

1. Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal C.C.N.L. Comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8, alinea b1);
 - b. i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, alinea b1);
 - c. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 alinea b2);
 - d. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, alinea b3);
 - e. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, alinea b4).

Art. 6 — Contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (alineac1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto (alineac2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (alineac3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (alineac4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (alineac5);





 ³

- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (alinea c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (alinea c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione - alinea c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (alinea c9).
3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

Art. 7 – Interpretazione autentica

- a. L'interpretazione autentica d'Istituto è inclusa nella contrattazione.
- b. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
- c. Le parti si incontrano entro il termine di 7 (sette) giorni lavorativi successivi alla richiesta di cui al comma 2, per definire consensualmente l'interpretazione da dare alle clausole controverse. Il termine di durata della sessione negoziale di interpretazione autentica è di 30 (trenta) giorni dall'inizio delle trattative.
- d. Delle risultanze delle sessioni di interpretazione autentica viene redatto verbale.
- e. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo sostituisce le clausole controverse ed ha valore fin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 8 - Tempi della contrattazione

1. Per quanto riguarda i tempi della contrattazione, si fa riferimento, salvo impedimenti che eccezionalmente ne impediscano il rispetto, all'art. 7 e all'art. 22, comma 7 del C.C.N.L.
2. Durante tutta la fase di contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali, né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per il Dirigente Scolastico di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla R.S.U.

TITOLO SECONDO

Relazioni e diritti sindacali

Capo II - Diritti sindacali

Art. 9 - Attività sindacale

1. La R.S.U. e le OO.SS. dispongono di un proprio Albo situato all'ingresso della sede centrale e nei plessi, di cui sono responsabili. Dispongono inoltre di apposito spazio nel sito della Scuola.
2. Alla cura dell'Albo provvederà direttamente la R.S.U. per la parte di sua competenza assumendosene la totale responsabilità, senza alcun visto preventivo da parte del Dirigente Scolastico. Ogni documento affisso all'Albo dovrà essere siglato da chi lo affigge e da un componente della RSU, il quale se ne assume tutte le responsabilità legali.

Roberto Sana Sapan

*Roberto Pasquello*⁴

3. Se reso necessario da problemi di spazio, lo stesso albo sindacale, utilizzato dalla R.S.U, può essere utilizzato anche dalle OO.SS., anche attraverso personale incaricato dal Dirigente; in caso contrario sarà allestito un albo sindacale anche per le OO.SS. richiedenti, alle stesse condizioni di utilizzo.
4. I membri della R.S.U. hanno diritto di comunicare con il personale della Scuola per motivi di interesse sindacale, purché non intralci il normale servizio scolastico.
5. La RSU ha diritto all'uso del telefono, della fotocopiatrice, del computer, del collegamento a internet per l'attività sindacale. Nel caso tale uso comporti costi gravosi per l'Istituzione scolastica, verrà concordato l'onere effettivamente sostenibile dall'Amministrazione.
6. A richiesta, il Dirigente consegna in forma cartacea alla RSU i materiali pervenuti per posta o fax che riguardano materie sindacali o che provengono dalle OO.SS.

Art. 10 – Permessi sindacali

1. I membri delle R.S.U. hanno diritto a permessi retribuiti giornalieri oppure orari per l'espletamento del proprio mandato.
2. I permessi sindacali di cui al comma precedente sono gestiti autonomamente dalla R.S.U. e possono essere fruiti entro i limiti complessivi e con le modalità previste dalle norme vigenti in materia.
3. La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalla R.S.U almeno 48 ore prima dell'utilizzo.
4. Il Dirigente Scolastico comunica alla R.S.U., entro il mese di settembre di ciascun anno scolastico, il monte ore dei permessi spettanti globalmente nell'anno scolastico ai Rappresentati eletti nella R.S.U. Il monte ore dei permessi spettanti si calcola in ragione di 25 minuti e 30 secondi per ogni unità di personale in servizio a T.I.
5. Fatto salvo quanto previsto dal CCNQ in vigore in materia di fruizione di permessi sindacali, per garantire la funzionalità dell'attività lavorativa dell'Istituto si prevede una limitazione nella fruizione degli stessi durante gli scrutini e gli esami.

Art. 11 - Accesso agli atti

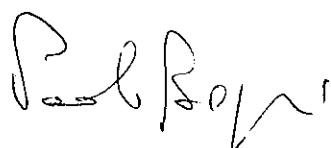
1. La R.S.U. e le Segreterie territoriali delle OO.SS. hanno diritto di accesso agli atti dell'Istituzione scolastica su tutte le materie oggetto di informazione preventiva e successiva e oggetto di contrattazione ai sensi dell'art. 22 e segg. della L. 241/90 integrata dalla L. 15/05 e dell'art. 4 D.P.R. 184/06.

Art. 12 – Referendum

1. La R.S.U. e le OO.SS. abilitate alla contrattazione integrativa possono richiedere, anche disgiuntamente, di svolgere un referendum consultivo tra i lavoratori su tutte le materie relative all'attività sindacale di Istituto.
2. La richiesta deve essere rivolta al Dirigente Scolastico; il Dirigente Scolastico la porterà a conoscenza delle altre OO.SS.
3. Il Dirigente Scolastico assicura l'informazione a tutto il personale sulle modalità di svolgimento del referendum e, nei limiti delle disponibilità, mette a disposizione i locali idonei, nonché gli elenchi di tutto il personale in servizio nell'Istituzione Scolastica.

Art. 13 – Assemblea in orario di lavoro

1. La RSU può indire assemblee sindacali di scuola, non di territorio.
2. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'art. 8 del vigente CCNL di comparto e dal CCIR sulle assemblee sindacali del 07.07.2008.
3. L'indizione di un'assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno 6 giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri



soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro 2 giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.

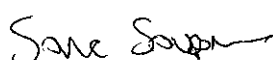
4. Nell'indizione di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di conclusione, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
5. In caso di urgenza la richiesta deve essere presentata in tempo utile per avvertire le famiglie (minimo cinque giorni).
6. Per l'assemblea sindacale d'Istituto viene concesso come locale l'Aula magna della Scuola secondaria "Ramiro Fabiani". Ai fini dello spostamento, si considera che possa essere raggiunto dai vari plessi in 20 minuti.
7. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno 3 giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
8. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
9. La dichiarazione di partecipazione di cui al comma precedente fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile; i partecipanti all'assemblea non sono tenuti ad apporre firme di presenza, né ad assolvere ad altri ulteriori adempimenti.

Art. 14 – Contingenti minimi in caso di Assemblea

1. Qualora l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso della sede centrale a Barbarano Vicentino e il funzionamento del centralino telefonico, per cui verrà formato un contingente di 1 unità di personale ausiliario e 1 unità di personale amministrativo, se necessario, che saranno addetti ai servizi essenziali. Verrà assicurata inoltre la presenza di un collaboratore scolastico nei plessi in cui le lezioni non sono sospese per la vigilanza all'ingresso, anche ricorrendo a modifiche dell'orario concordate o sostituzioni, onde assicurare la partecipazione massima di chi ha dato l'adesione.
2. La scelta del personale che deve assicurare il servizio pubblico viene effettuata dal Direttore S.G.A. tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, a sorteggio effettuato dal Direttore S.G.A. alla presenza del Dirigente e di un assistente amministrativo, garantendo la turnazione.

Art. 15 – Contingenti minimi in caso di sciopero

1. In occasione di sciopero, ai sensi delle leggi vigenti, deve essere garantito il servizio minimo essenziale da parte del personale ATA in presenza delle sotto elencate e specifiche situazioni:
 - a) svolgimento degli scrutini;
 - b) svolgimento degli esami finali e di idoneità;
 - c) vigilanza dei minori durante il servizio di refezione, se attivato e per il periodo della somministrazione;
 - d) predisposizione degli atti per il pagamento dello stipendio, in caso di scadenza inderogabile.
2. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali relative agli scrutini e/o esami si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - n.1 assistente amministrativo per le necessarie attività di natura amministrativa di supporto agli scrutini a turnazione
 - n.1 collaboratore scolastico per ogni plesso dell'Istituto sede di scrutini a turnazione
3. Al fine di garantire le prestazioni indispensabili al pagamento degli stipendi ed evitare ritardi si rende necessaria, in caso di sciopero, la presenza a scuola di:
 - Direttore S.G.A.
 - n. 1 assistente amministrativo
 - n. 1 collaboratore scolastico
4. Il Dirigente Scolastico, in base alla normativa vigente, individua il personale da includere nel contingente minimo, per ogni profilo interessato applicando il criterio della rotazione in ordine alfabetico.
5. I nominativi del personale incluso nei contingenti vengono comunicati agli interessati quanto prima.



6. In caso di sciopero per l'intera giornata la sorveglianza è garantita solo in orario antimeridiano

Art. 16 – Dichiarazione di adesione allo sciopero

1. L'eventuale comunicazione di adesione o non adesione allo sciopero va presentata in tempi tali da permettere al Dirigente Scolastico una ponderata valutazione in merito e la comunicazione alle famiglie almeno 5 giorni prima della data prevista dello sciopero.

Art. 17 – Rilevazione della partecipazione allo sciopero

1. Entro 48 ore dalla conclusione dell'azione dello sciopero, il Dirigente Scolastico dispone l'affissione all'albo della scuola dei dati relativi all'adesione allo sciopero rilevati dall'ufficio di segreteria; entro lo stesso tempo il Dirigente Scolastico, su richiesta delle parti, fornisce gli stessi dati alla R.S.U. e ai rappresentanti delle OO.SS.

TITOLO TERZO

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 18 – Finalità

1. La presente parte del contratto è finalizzata all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art. 19 – Campo di applicazione

1. Le norme contenute nel presente Contratto si applicano a tutto il Personale in servizio presso questo Istituto sia con contratto a tempo indeterminato che determinato.

Art. 20 – Obblighi del Dirigente Scolastico

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di Lavoro, rispetto agli obblighi previsti in materia di sicurezza, provvede a:
 - a) valutazione dei rischi esistenti, con l'elaborazione di un apposito documento nel quale vengono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati;
 - b) adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videotermini, compreso l'acquisto di segnaletica e materiali vari nei limiti delle risorse disponibili;
 - c) designazione del personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione con priorità per il personale disponibile e formato, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - d) informazione e formazione nonché aggiornamento periodico di tutto il personale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011;
 - e) formazione e aggiornamento periodico e specifico del Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza nonché del Personale incaricato dell'attuazione delle misure di prevenzione;
 - f) convocazione, almeno una volta all'anno, di una riunione sulla sicurezza alla quale è invitato a partecipare anche il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
 - g) consultazione preventiva del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza in merito all'adozione dei provvedimenti in materia di sicurezza.
2. Gli adempimenti di cui al comma 1 del presente articolo possono essere delegati al R.S.P.P. in convenzione.



Art. 21 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. In base all'art. 73 del CCNL 2006/2009, il RLS è designato dalla RSU al suo interno oppure, ove non sia possibile, viene designato tra il personale dell'Istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione (32 ore) attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Il RLS ha l'obbligo di segnalare i rischi al Dirigente.
7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge. A tal fine segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione o del suo Sostituto
8. Il Rappresentante dei lavoratori per Sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.
9. Il Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza ha diritto alla formazione specifica prevista dalla normativa.

Art. 22 – Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)

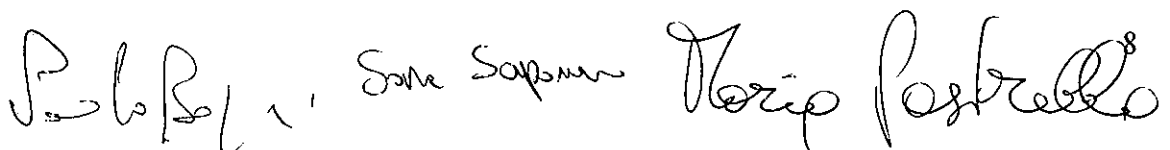
4. Qualora il Dirigente non intenda assumere il ruolo di RSPP e/o non possieda i necessari requisiti e competenze, il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale della Scuola, a condizione che dia la propria disponibilità, possieda i requisiti richiesti e assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione. Può essere designato all'esterno, in caso di impossibilità di nominarlo tra il personale interno o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
5. Il RSPP esterno viene retribuito con fondi ordinari della scuola.

Art. 23 – Le figure sensibili

1. Per ogni plesso vanno individuate le seguenti figure:
 - a. addetto al primo soccorso
 - b. addetto al primo intervento sulla fiamma
 - c. addetto al servizio di prevenzione e protezione.
2. Vengono designate dal Dirigente scolastico, dopo aver consultato il RLS e sentita la disponibilità del personale.
3. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e comunque vengono appositamente formate e aggiornate attraverso specifici corsi. I lavoratori non possono rifiutare la designazione, se non per giustificati motivi.
4. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 24 – Obblighi dei lavoratori

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, organizza il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. Il Personale Docente e A.T.A. è tenuto a:



- f. osservare le misure di prevenzione e protezione indicate nel Documento di Valutazione dei Rischi nonché le indicazioni date in termini di informazione e/o formazione tramite circolari interne o riunioni.
 - g. effettuare le previste prove ed esercitazioni di emergenza / evacuazione
 - h. accettare la funzione di Addetto Figure Sensibili o altro, qualora designato;
 - i. prendere parte agli incontri in-formativi e frequentare i corsi di formazione e aggiornamento di carattere generale secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011;
 - j. partecipare alle iniziative di formazione specifica per coloro che sono assegnatari di incarichi, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.
3. I lavoratori designati, docenti o A.T.A., devono essere in numero sufficiente, effettuare la formazione necessaria e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati.
 4. I docenti, nel rispetto del loro ruolo, svolgeranno attività di informazione di base sulla sicurezza e sulla prevenzione nei confronti degli alunni.

Art. 25 – Sorveglianza Sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il Documento di Valutazione dei Rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria, a cura del Medico Competente.
2. L'individuazione del Medico che svolge la sorveglianza avviene tra i Medici Competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 26 – Rapporti con gli Enti proprietari degli Edifici

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'Ente proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'Ente proprietario. L'Ente proprietario con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di Legge.

Art. 27 – Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Vengono realizzate attività di in-formazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, ove necessario, degli alunni, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dalle vigenti normative sulla sicurezza.
3. Per quanto riguarda le ore di formazione, nel caso del personale ATA, se svolte al di fuori dell'orario di servizio, saranno recuperate con permessi orari. Nel caso dei docenti, invece, le ore rientrano tra le attività previste dal Piano annuale e vengono conteggiate quindi tra le 40 ore di programmazione previste dal contratto nazionale oppure nel caso delle primarie potranno essere recuperate con permessi da fruire preferibilmente, ove possibile, nelle ore di programmazione.

TITOLO QUARTO

Impatto delle tecnologie sui lavoratori

Art. 28 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orari diversi da quello di servizio

Paolo Sc...

Marip...

1. Dalle ore 18.30 di ciascuna giornata e fino alle ore 7:30 del giorno lavorativo successivo l'istituzione scolastica non ha di norma titolo ad interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (ad es. telefono) che asincroni (ad es. e-mail).

2. Qualora durante tale periodo di "disconnessione" l'Istituzione scolastica dovesse procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari ecc. in forma asincrona, il dipendente ha diritto di ignorarli, senza che nulla possa essergli imputato in proposito:

- fino alle 7:30 del mattino successivo per il personale ATA;
- fino a 30 minuti prima della ripresa effettiva del servizio, e comunque non oltre le ore 10:30, per il personale docente.

TITOLO QUINTO

Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al P.T.O.F.

Art. 29 – Criteri generali

1. Tenendo presente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si definiscono i criteri generali per l'utilizzazione del Personale senza ordine di priorità:
 - a. disponibilità accertata a svolgere la mansione, l'attività individuale, l'attività come progetto o l'incarico, ovvero a partecipare ai lavori della Commissione per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto
 - b. requisiti professionali e competenze possedute;
 - c. attività di formazione e aggiornamento svolte, pertinenti con l'attività, la mansione o l'incarico da assegnare;
 - d. continuità nell'attività, nella mansione o nell'incarico da assegnare in caso di attività o progetti pluriennali;
 - e. anzianità di servizio;
 - f. rotazione sull'attività, sulle mansioni o sugli incarichi da assegnare;
 - g. non cumulabilità di mansioni e/o incarichi, se non in casi espressamente documentati e che non siano stati richiesti da altri.
2. La disponibilità deve essere espressa per iscritto al Dirigente scolastico, che valuterà i requisiti professionali e/o le competenze oggettivamente documentati sulla base dei criteri definiti.

Art. 30 - Utilizzazione del Personale Docente

1. I criteri generali si applicano al personale Docente con le seguenti modalità: tutti i Docenti dell'Istituto hanno facoltà di chiedere un incarico oppure di presentare un progetto, preferibilmente in accordo con altri Colleghi, ovvero di partecipare ai lavori di una Commissione.
2. In sede di contrattazione si determina il budget da destinare ai progetti d'Istituto, ai progetti di plesso o plessi e ai progetti che hanno come destinatarie singole classi. Non sono ammessi sfondamenti del budget nel corso dell'anno scolastico.
3. Le attività verranno retribuite a euro 35,00 soltanto nel caso di insegnamento disciplinare collegato alle attività curricolari (recupero e/o potenziamento) inserite in specifici Progetti approvati dal Collegio docenti e dal relativo Consiglio di classe.
4. Gli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico oppure anche in un momento successivo esprimono la loro disponibilità a effettuare cambi di orario in occasione di assenza delle classi per uscite o altre iniziative, con recupero delle ore non effettuate sulla base delle esigenze del plesso per sostituzione di colleghi assenti.

Art. 31- Utilizzazione del Personale A.T.A.



Sare Sare



1. I criteri generali si applicano al personale A.T.A. con le seguenti modalità:

a) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: a ogni Assistente Amministrativo, di anno in anno, nell'ambito del Piano annuale delle attività, vengono assegnati incarichi di natura organizzativa coerenti con il vigente C.C.N.L.

Ad ogni Assistente Amministrativo possono essere assegnati altri incarichi, anche in funzione della disponibilità e dell'esperienza positiva già precedentemente compiuta. Ogni Assistente Amministrativo deve essere disponibile, nel proprio orario di servizio, ad aggiornarsi in modo tale da rendersi progressivamente capace di svolgere svariati incarichi organizzativi, allo scopo di garantire efficienza ed efficacia nel funzionamento degli Uffici, facendo riferimento agli impegni "eccedenti" il normale mansionario indicati nel Piano delle attività.

b) COLLABORATORI SCOLASTICI: nell'ambito del Piano annuale delle attività si stabiliscono gli orari di servizio in funzione dell'orario di apertura degli Uffici e delle Scuole dell'Istituto e i criteri e i tempi di pulizia dei locali scolastici e delle aree di pertinenza degli edifici.

La vigilanza degli alunni prima dell'arrivo dei Docenti e al termine delle lezioni, o delle attività didattiche, viene regolamentata e affidata ai Collaboratori Scolastici, limitatamente ai plessi dove è stata concordata la funzione mista, quando riguardi un periodo più ampio rispetto a quello della normale accoglienza nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche. Si quantifica il termine "immediatamente" in 15 minuti (di cui 5 in contemporaneità con il personale docente).

Ad ogni Collaboratore Scolastico possono essere conferiti incarichi, tenendo conto delle necessità degli alunni, della disponibilità e della competenza acquisita nel tempo. Gli incarichi specifici sono inseriti nel Piano annuale delle attività.

Per la realizzazione di attività che implicano la flessibilità dell'orario il Dirigente Scolastico sentirà la disponibilità del Personale interessato.

Nel caso in cui non sia possibile trovare una soluzione alternativa e ciò sia oggettivamente comprovato, il Dirigente Scolastico potrà ricorrere all'obbligo di adozione di un orario flessibile; in tal caso il Dirigente Scolastico è tenuto a dare un congruo preavviso.

Art. 32 - Criteri per l'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto

3. Con riferimento al Fondo d'Istituto assegnato a questa Istituzione scolastica, per la determinazione della misura dei compensi sarà stipulato apposito Contratto Decentrato Integrativo di Istituto, non appena l'ammontare di tale Fondo sia reso noto all'Istituzione scolastica.
4. L'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto avverrà sulla base di quanto stabilito dagli articoli precedenti.
5. Il Dirigente Scolastico nell'attribuzione degli incarichi si atterrà rigorosamente, di norma, ai suddetti criteri, nel rispetto della discrezionalità nella valutazione dei criteri stessi.

Art. 33 - Criteri per l'individuazione del Personale A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto

1. Con riferimento al Fondo d'Istituto assegnato a codesta Istituzione scolastica, per la determinazione della misura dei compensi sarà stipulato apposito Contratto Decentrato Integrativo di Istituto, non appena l'ammontare di tale Fondo sia reso noto all'Istituzione scolastica.
2. L'individuazione del personale A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto avverrà sulla base di quanto stabilito dagli articoli precedenti.
3. Il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. nell'attribuzione degli incarichi si atterrà rigorosamente, di norma, ai suddetti criteri, nel rispetto della discrezionalità nella valutazione dei criteri stessi.

San Sapporo
R. G. Rossi

Mario Pizzello

Art. 34 – Norme di rinvio

1. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente.

TITOLO SESTO Trattamento economico

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 35 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, che confluiscono nel "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", ai sensi dell'art. 40 del C.C.N.L. 2016-2018, sono costituite da:

- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MI
- d) stanziamenti previsti per la remunerazione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti annualmente stabiliti dal MI
- e) risorse assegnate dal MI ai sensi dell'art 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014 destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica;
- f) risorse per le attività complementari di educazione fisica.
- g) confluiscono nel nuovo Fondo, ai sensi dell'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio 2020), le risorse indicate nell'art. 1, comma 126 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, che sono utilizzate in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

2. Altre risorse destinate al personale e non oggetto di contrattazione: risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro oppure per la realizzazione di specifici progetti, secondo quanto previsto dagli stessi.

CAPO II - RISORSE E PARTE ECONOMICA A.S. 2020/2021

Art. 36 - Risorse A.S. 2020/2021

Le risorse sono state determinate in base al C.C.N.I. Miur-OO.SS. del 31/08/2020 siglato per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche delle risorse finanziarie relative agli istituti contrattuali, definiti sulla base dei precedenti CCNL, che confluiscono in un unico fondo denominato "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" per l'a.s. 2020/21. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, commi 2 e 3 del CCNI del 31/08/2020, "resta ferma la possibilità per la singola istituzione scolastica di definire con la contrattazione integrativa di istituto le finalità e le modalità di ripartizione delle eventuali risorse non utilizzate negli anni precedenti, anche per finalità diverse da quelle originarie".

Gli importi indicati sono quelli comunicati dal Ministero dell'Istruzione con Nota prot. n. 23072 del 30/09/2020.

Per il presente anno scolastico le risorse finanziarie afferenti agli istituti contrattuali che compongono il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", in attuazione dell'art. 40 del CCNL del 19/04/2018, sono pari a:

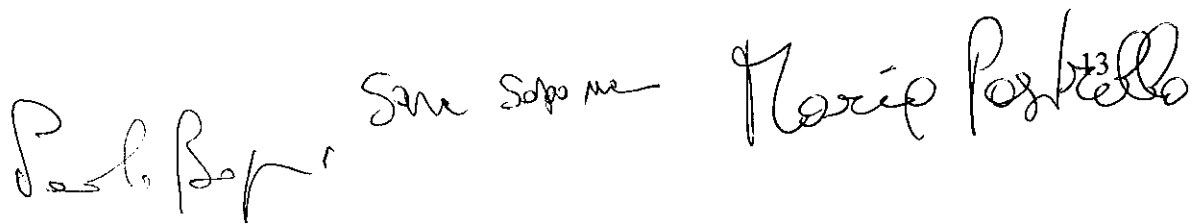
Sonia Sopranò
P. B. (S. S.)

Marco Pastorello¹²

FINANZIAMENTI MINISTERIALI A.S. 2020/2021	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
<u>Funzioni strumentali</u>	€ 4.563,07	€ 6.055,19
<u>Incarichi specifici del personale ATA</u>	€ 2.968,15	€ 3.938,73
<u>FIS</u>	€ 56.454,08	€ 74.914,56
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio	€ 2.093,00	€ 2.777,41
<u>Ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti</u>	€ 2.815,30	€ 3.735,9
<u>Attività complementari di educazione fisica</u>	€ 967,03	€ 1.283,25
<u>Valorizzazione del personale</u>	€ 14.255,85	€ 18.917,51

Per il presente anno scolastico i fondi disponibili come economie dell'A.S. 2019/2020 sono i seguenti:

ECONOMIE A.S. 2019/2020 (Lordo dipendente)
Economie Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa A.S. 2019/2020 (lordo dipendente):
- Incarichi specifici collaboratori scolastici: € 891,16
- Incarichi specifici assistenti amministrativi: € 160,00
- Incarichi collaboratori scolastici: € 1.740,58 (differenza tra € 2.095,48 – economie effettive - e pagamento € 354,90 – integrazione indennità DSGA)
- Incarichi assistenti amministrativi: € 150,2
- Gruppi di lavoro: € 3.526,25
- Attività di recupero: € 360,52 (differenza tra € 700,00 – economie effettive - e € 339,48 – retribuzione ore aggiuntive)
- Attività complementari di educazione fisica: € 972,80
- Aree a rischio: € 792,09
- Incarichi docenti: € 250,00
- Progetti di plesso: € 1.531,25
- Flessibilità: € 6,96
- Valorizzazione del merito: € 34,57



 Paolo Bepi Sara Sotgiu Maria Rosello

Ulteriori risorse		
Oneri sostituzione Direttore S.G.A A.S. 2016/2017 – Nota del M.I. ptot. N. 26406 del 05/11/2020	€ 226,07 (lordo dipendente)	€ 299,99

CAPO III – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 37 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo MOF devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'Istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale ed i risultati conseguiti.

Art. 38 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione Scolastica

1. Lo svolgimento delle attività aggiuntive dà diritto alla remunerazione con il "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", in base al compenso orario definito dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL in vigore oppure forfettariamente. Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una verifica dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del PTOF tramite rendicontazione scritta, che dovrà contenere il dettaglio delle attività svolte e delle ore effettuate, con relative firme.
Il compenso per le attività aggiuntive è erogato di norma per le ore effettivamente prestate in aggiunta al normale orario di lavoro per il personale docente mentre per il personale A.T.A. può essere corrisposto anche per intensificazione della prestazione nell'ambito del proprio orario di servizio. Sono previsti compensi forfettari e riferiti sia alla quantità che alla qualità degli incarichi affidati. In relazione alla tipologia di incarico e ai risultati raggiunti e rendicontati, i compensi, sia per il personale docente che A.T.A., verranno corrisposti in maniera proporzionale all'effettiva presenza in servizio nel corso dell'intero anno scolastico.
2. Si conviene che la risorsa finanziaria relativa alle economie del Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa dell'a.s. 2019/20 venga destinata in base all'effettiva provenienza, pertanto come indicato:
 - a. € 2.941,94 lordo dipendente (Economie personale ATA): al personale ATA
 - b. € 7.474,44 lordo dipendente (Economie docenti): ai docenti (finalizzazione per sostituzione colleghi assenti)

Si conviene inoltre che i fondi pari a € 226,07 (lordo dipendente), relativi agli oneri per la sostituzione del Direttore S.G.A. per l'A.S. 2016/2017, essendo già stati liquidati i relativi compensi, vengono destinati agli assistenti amministrativi.

3. Come previsto, viene accantonata a monte la quota per la retribuzione dell'Indennità di Direzione del Direttore S.G.A.

Si accantonano, inoltre:

- i compensi per l'intensificazione del lavoro svolto dai docenti collaboratori del D.S.
- una quota quale indennità di sostituzione del Dsga.

Per assicurare un'equilibrata ripartizione tra il personale docente ed il personale A.T.A. e considerato il consolidamento negli anni dei dati degli organici, si conviene di suddividere la restante quota nella seguente percentuale: 75 % docenti e 25 % A.T.A. La quota riservata al personale A.T.A. viene ripartita equamente (50 % e 50 %) tra collaboratori scolastici e assistenti amministrativi. I fondi per gli incarichi specifici al personale A.T.A. vengono ripartiti anch'essi al 50%: € 1484,00 agli assistenti amministrativi (destinatari 3 su 6, uno dei quali a metà tempo) e € 1484,15 ai collaboratori scolastici (proporzionalmente all'orario di servizio).

4. Eventuali somme, finalizzate ma non utilizzate, confluiranno nella dotazione contrattuale dell'anno scolastico successivo e saranno oggetto di successiva contrattazione.

Sono Sulpizi
P. Sulpizi

14
P. Sulpizi

5. Le risorse disponibili vengono così suddivise tra personale docente e personale ATA:

	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
BUDGET F.I.S. a.s. 2020/2021 (escluso avanzo)	€ 56.454,08	€ 74.914,56
<u>Fondi accantonati a monte</u>		
- Indennità di Direzione D.S.G.A a.s. 2020/2021 € 943,60 + (138 x 30,00)	€ 5.083,60	€ 6.745,93
- Indennità sostituto D.S.G.A a.s. 2020/21	€ 800,00	€ 1.061,60
- Compensi ai collaboratori del DS art. 88, comma 2, lett. f)		
Primo Collaboratore (esonero di 12 ore; mansioni previste dall'incarico e incarico di Funzione strumentale PTOF e Autovalutazione)	€ 3.000,00	€ 3.981,00
Secondo Collaboratore (mansioni previste dall'incarico - esonero di 2 ore)	€ 1.500,00	€ 1.990,50
FIS DOCENTI e A.T.A. a.s. 2020/2021 – TOTALE da contrattare	€ 46.070,48	€ 61.135,53
Quota DOCENTI 75 %	€ 34.552,86	€ 45.851,645
Valorizzazione del personale scolastico 75 % - quota docenti	€ 10.691,88	€ 14.188,13
Quota A.T.A. 25 %	€ 11.517,62	€ 15.283,88
Valorizzazione del personale scolastico 25 % - quota ATA	€ 3.563,97	€ 4.729,38
<u>Economie A.S. 2019/2020</u>		
Fondi MOF avanzo a.s. 2019/2020	assegnati come previsto all'art. 38 comma 2 del presente Contratto	
Disponibilità personale DOCENTE	€ 45.244,74	€ 60.039,77
Disponibilità personale A.T.A.	€ 15.081,59	€ 20.013,26
Economie personale A.T.A.	€ 2.941,94	€ 3.903,95
Disponibilità personale A.T.A.	€ 18.023,53	€ 23.917,23
Disponibilità assistenti amministrativi (compreso l'avanzo e i fondi indennità di sostituzione 2016/2017)	€ 9.237,77	€ 12.258,52
Disponibilità collaboratori scolastici (compreso l'avanzo)	€ 9.011,83	€ 11.958,71

ART. 39 – Funzioni strumentali

L'analisi dei carichi funzionali, così come definiti nel Collegio dei Docenti del 09/09/2020, prevede l'istituzione di n. 5 aree per l'attribuzione degli incarichi di funzione strumentale al PTOF.

Le Funzioni Strumentali vengono retribuite in proporzione rispetto ai fondi a disposizione relativo allo stanziamento 2020/2021, pari a € 4.563,07= (lordo dip.te), con riferimento all'effettivo carico di lavoro e alle attività previste:

Sara Saponi
Rob. Rossi

*Marco Portella*¹⁵

AREE	n.unità	compenso per funzione (lordo dip.te)	note
Orientamento	1	€ 900,00	
P.T.O.F. e Autovalutazione	1	0	Docente collaboratore del DS
Scuola digitale e processi comunicativi	2	€ 1.200,00	
Inclusione	3 (2/4, ¼ e ¼)	€ 1.300,00	
Curricolo e Valutazione	2	1.163,07	
Totale FUNZIONI STRUMENTALI lordo dip.te		€ 4.563,07	
Totale FUNZIONI STRUMENTALI lordo Stato		€ 6.055,19	

ART. 40 – Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti

Disponibilità A.S. 2020/2021		
Economie docenti A.S. 2019/2020	€ 7.474,44 (L.D.)	
Ore eccedenti A.S. 2020/2021	€ 2.815,30 (L.D.)	
TOTALE LORDO DIPENDENTE	€ 10.289,74	
TOTALE LORDO STATO	€ 13.654,48	

ART. 41– Fondo Istituzione Scolastica – Docenti

Al fine di perseguire le finalità previste dal CCNL il Fondo d'Istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue.

Flessibilità - Art.88, comma 2, lett. a) C.C.N.L. 2007	punti	criteri
Intensificazione oraria pari a una o più ore (ore oltre l'orario di servizio previsto per la giornata) durante le uscite e/o altre attività	3	per ogni uscita/attività di mezza giornata
	6	per ogni uscita/attività di una giornata
Attività a scavalco, con orario in due scuole nella stessa giornata (indipendentemente dal numero di giorni della settimana in cui avviene lo scavalco)	10	
Partecipazione a incontri con équipe psico-pedagogica previsti per gli alunni certificati o con le agenzie educative per gli alunni in situazione di difficoltà e/o disagio (al di fuori dell'orario di servizio), con rendicontazione del tempo che risulta a verbale nel caso del recupero:	3	Incontro nell'Istituto o a distanza via Meet

Sone Sospone
Roberto

Marco Pirelli 16

- docenti della scuola primaria recuperano con le ore di programmazione - docenti della scuola dell'infanzia e della scuola secondaria accedono all'attribuzione del punteggio		
	6	Incontro fuori sede
Reperibilità prima ora (sostituzione colleghi assenti)		10 punti
Totale FLESSIBILITA' lordo dipendente		€ 4.006,74
Totale FLESSIBILITA' lordo stato		€ 5.316,94

La quota flessibilità verrà liquidata determinando il valore in euro di un punto, ricavato dal totale dei punti totalizzati complessivamente da tutti i docenti, desumibili dalle dichiarazioni scritte presentate a fine anno e verificate dal Dirigente Scolastico. Il valore di un punto va poi moltiplicato per i punti totali di ciascun docente, con riferimento al punteggio individualmente totalizzato, ottenendo così il compenso individuale spettante. Si determina che il valore massimo di un punto è pari a euro 10,00 (lordo dipendente).

Sara Saponi
12/06/2017

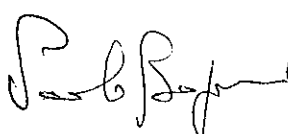
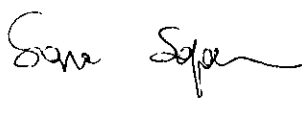

Marco Portella

TIPO di INCARICO	GRADO DI SCUOLA	NOMINATIVO SCUOLA	COMPENSO x INCARICO (lordo dipendente)	TOTALE Lordo DIPENDENTE (Euro)
Referente di Plesso (con riferimento al numero di classi, al numero di alunni, al tempo scuola e alla complessità dell'organizzazione del plesso nell'anno scolastico di riferimento, comprese situazioni educative e didattiche difficili)	INFANZIA	"S. Giuseppe" Villaga	€ 800,00	
		"Sacro Cuore" Ponte di Barbarano	€ 1.000,00	
		"F. Aporti" Barbarano	€ 1.000,00	
		"E. Pellizzari" Ponte di Mossano	€ 800,00	
		"A. Dal Pozzo" Lovertino	€ 800,00	
	PRIMARIA	"Zanella" Belvedere di Villaga	€ 1.000,00	
		"Rosa Agazzi" Ponte di Barbarano	€ 1.200,00	
		"Andrea Ferretto" Barbarano	€ 1.000,00	
		"Europa" Mossano	€ 900,00	
		"Dante Alighieri" Albettone	€ 750,00	
	SECONDARIA	"R. Fabiani" Barbarano	€ 1.500,00	
		"F. Petrarca" Albettone	€ 600,00	
	TOTALE LORDO STATO € 15.061,45			





INCARICHI (tipologia)	Numero di plessi coinvolti	Numero di incarichi	Compenso individuale (lordo dipendente)	Compenso complessivo (lordo dipendente)
Coordinatore delle scuole dell'infanzia	Infanzia (5)	1	€ 600,00	€ 600,00
Coordinatore di classe (classi I e II)	Secondarie (2)	10	€ 250,00	€ 2.500,00
Coordinatore di classe (classe III)	Secondarie (2)	5	€ 300,00	€ 1.500,00
Responsabile documentazione verbali	Secondarie (2)	15	€ 50,00	€ 750,00
Referente COVID	12 (tutti)	12	€ 150,00	€ 1.800,00
Referente COVID (sostituto)	12 (tutti)	12	€ 50,00	€ 600,00
Referente sicurezza	tutti (12)	12	€ 200,00	€ 2.400,00
Animatore digitale	tutti	1	€ 400,00	€ 400,00
Coordinatore per l'inclusione	tutti	1	€ 200,00	€ 200,00
Referenti Educ. civica	tutti	3	€ 250,00	€ 750,00
Tutor insegnante anno di prova	7 (10 insegnanti)	10	€ 250,00	€ 2.500,00
Tutor di tirocinante	3	5	€ 80,00	€ 400,00
Coordinatore attività di potenziamento lingue straniere	tutti	1	€ 300,00	€ 300,00
Coordinatore di Dipartimento	tutti	7	€ 80,00	€ 560,00
Progetto Biblioteca		2	€ 0,00	
Referente Piccole scuole		1	€ 80,00	
Progetto screening	tutti	1	€ 100,00	€ 280,00
Referente attività e metodologie innovative		1	€ 100,00	

Progetto Intercultura (2 persone)	tutti	2	€ 150,00	€ 300,00
Referente Invalsi	primaria (5)	1	€ 150,00	€ 150,00
Referente Senza zaino	primaria Ponte	1	0 (Collaboratore del DS)	
Referente Senza zaino	infanzia Ponte B.	1	€ 400,00	€ 400,00
Referente Senza zaino	infanzia Villaga	1	€ 300,00	€ 300,00
Team bullismo	tutti (12)	3	€ 150,00	€ 450,00
Progetto continuità	tutti	1	€ 300,00	€ 300,00
Stesura orario	primarie e secondarie	2	€ 300,00	€ 600,00
Stesura orario (Referente)	primarie e secondarie	1	€ 400,00	€ 400,00
TOTALE (lordo dipendente)				€ 18.440,00
TOTALE (lordo stato)				€ 24.469,88

	SCUOLE		TOTALE A DISPOSIZIONE (lordo dipendente)	TOTALE Lordo DIPENDENTE
GRUPPI DI LAVORO		Inclusione	€ 717,50 (41 ore)	
		Ed. civica (3 docenti)	€ 787,50 (45 ore)	
		Curric. e val.	€ 700,00 (40 ore)	
		Azioni PdM	€ 525,00 (30 ore)	
		Senza Zaino Ponte B. (6 doc. per 6 ore)	€ 630,00	

Roberto

Sara Saponara

Marisa Pasquale

	Infanzia	Senza Zaino Villaga (4 doc. per 5 ore)	€ 350,00	
	Primaria	Senza Zaino Ponte di Barbarano (11 doc. per 10 ore)	€ 1.925,00	
Totale (lordo dipendente)				€ 5.635,00
Totale (lordo stato)				€ 7.477,64

	SCUOLA	NOMINATIVO SCUOLA	FONDI A DISPOSIZIONE (Euro)	
Progetti di plesso (con riferimento alla progettualità dell'anno di riferimento, proporzionalmente al numero di classi/alunni)	INFANZIA	"S. Giuseppe" Villaga - 10	€ 175,00	
		"Sacro Cuore" Ponte B. - 15	€ 262,50	
		"F. Aporti" Barbarano - 15	€ 262,50	
		"E. Pellizzari" Ponte M. - 10	€ 175,00	
		"A. Dal Pozzo" Lovertino - 10	€ 175,00	
	PRIMARIA	"G. Zanella" Belvedere - 20	€ 350,00	
		"R. Agazzi" Ponte B. - 30	€ 525,00	
		"A. Ferretto" Barbarano - 20	€ 350,00	
		"Europa" Mossano - 15	€ 262,5	
			€ 262,5	

Paolo Pappalardo

Sare Saponi

*Mario Perbelli*²¹

		"Dante A." Albettone 15		
	SECONDARIA	"R. Fabiani" Barbarano- 20	€ 350,00	
		"F. Petrarca" Albettone- 10	€ 175,00	
Totale lordo dipendente				€ 3.325,00
Totale lordo stato				€ 4.412,27

E' data la possibilità di ricompensare l'effettuazione di ore documentate e autorizzate con compensazioni tra i Gruppi di lavoro, in caso di disponibilità.

Compensi per il personale docente ed educativo per attività aggiuntive di insegnamento art. 88, comma 2, lett. b		ore max.	Importo orario	importo tot. lordo dip.te
attività d'aula recupero/ potenziamento	- 50 ore	50	€ 35,00	€ 1.750,00
totale ATT. INSEGNAMENTO lordo dip.te				€ 1.750,00
totale ATT. INSEGNAMENTO lordo Stato				€ 2.322,25

Altri compensi	
Considerato che per mero errore materiale non è stata valutata una richiesta dell'A.S. 2019/2020 relativa al bonus premiale, viene accantonata la cifra indicata per il relativo riconoscimento, come da provvedimento del Dirigente.	€ 738,00 (lordo dipendente)
	€ 979,32 (lordo stato)

Art. 42 - Incarichi specifici al personale A.T.A.

Su proposta del DSGA, il Dirigente Scolastico stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nell'istituzione scolastica. Il budget a disposizione dell'Istituto per il corrente anno scolastico, visto il Piano delle attività e tenuto conto del personale destinatario della posizione economica art.7, viene utilizzato come segue, alla luce di quanto previsto dall'art. 38 del presente Contratto:

Incarichi specifici al personale A.T.A.	Numero di persone	importo lordo dipendente	importo lordo stato
Quota per Assistenti Amministrativi: 50 %	3 A.A. (1 a metà tempo) su 7	€ 1.484,00	
Quota per Collaboratori Scolastici: 50 %	22	€ 1.484,15	

Sara Saponara

		€ 2.968,15 (loro dipendente)	€ 3.938,73
Totale Incarichi Specifici			

Incarichi specifici Assistenti amministrativi

3 (1 dei quali a metà tempo)

Incarico	unità/criteri	importo lordo dip.te
Supporto al Coordinamento attività amministrative alunni diversamente abili, con BES e stranieri (supporto alla FS inclusione)	1	€ 594,00
Supporto attività D.lgs.81/2008	1 (metà tempo)	€ 296,00
Supporto pratiche per la didattica	1	€ 594,00
Totale INCARICHI SPECIFICI A.A. lordo dip.te		€ 1.484,00
Totale INCARICHI SPECIFICI A.A. lordo Stato		€ 1.969,268


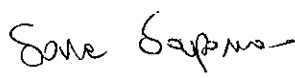
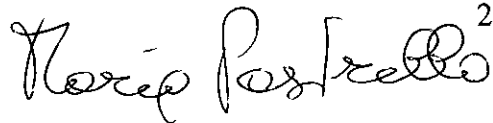
Incarichi specifici Collaboratori Scolastici

Incarico	unità/criteri	importo lordo dip.te
Assistenza alla persona:		
- alunni diversamente abili (se presenti e in proporzione all'orario di servizio)	11 plessi	€ 1.000,00
- alunni scuola infanzia (solo per i plessi interessati e in proporzione all'orario di servizio)	5 plessi	€ 484,15
Totale INCARICHI SPECIFICI C.S. lordo dip.te		€ 1.484,15
Totale INCARICHI SPECIFICI C.S. lordo Stato		€ 1969,46

ART.43 – Fondo Istituzione Scolastica – Personale A.T.A.

Per il personale A.T.A., viste le intese previste dall'art. 38 del presente Contratto, il F.I.S. è così quantificato:

	Importo lordo dip.te	Importo lordo Stato
Quota per Assistenti Amministrativi (comprese economie 2019/2020 e indennità di sostituzione 2016/2017)	€ 9.237,77	€ 12.258,52

Quota per Collaboratori Scolastici (comprese economie 2019/2020)	€ 9.011,83	€ 11.958,71
---	------------	-------------

Assistenti amministrativi

intensificazione	unità/criteri	importo lordo dip.te
Segreteria digitale (dematerializzazione)	6 e 1 a metà tempo	€ 2.470,00
Coordinamento attività amministrative alunni diversamente abili, con BES e stranieri (supporto alla FS Inclusione)	1	€ 600,00
Supporto attività amministrative per la didattica/alunni	2	€ 400,00
Comunicazione con gli utenti	1	€ 200,00
Pratiche particolari per il personale	1	€ 600,00
Gestione assenze/sostituzioni	1	€ 300,00
Gestione e supporto contabile attività varie, anche per pratiche connesse a specifici progetti	1	€ 600,00
Supporto agli acquisti e all'attività negoziale	1	€ 400,00
Rilevazione presenze personale ATA : - aspetto tecnico - aspetto gestionale	1	€ 300,00
Supporto alla gestione del sito	1	€ 100,00
Riordino archivio	1	€ 200,00
Gestione telematica plichi postali	1	€ 100,00
Gestione graduatorie d'Istituto (aggiornamento)	1	€ 600,00
Gestione procedure adempimenti L.119/2017 e emergenza COVID	2	€ 400,00
Supporto comodato d'uso	2	€ 400,00
Sostituzione colleghi assenti		€ 1.367,77
Attività per la Rete SIC	2	€ 200,00
Totale INTENSIFICAZIONI A.A. Lordo dip.te		€ 9.237,77

Sonia Suppono

24
Nicola Pastorello

Totale INTENSIFICAZIONI A.A. Lordo Stato	€ 12.258,52

Collaboratori scolastici

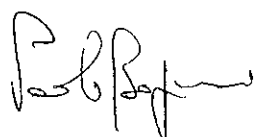
Intensificazione	unità/criteri	importo lordo dip.te
Consegna posta	sc. sec. 1 [^] gr.Barbarano (2 unità – a rendicontazione)	€ 400,00
Collaborazione amministrativa e supporto incontri e attività sede centrale	sc. sec. 1 [^] gr. Barbarano (suddivisione in base all'effettivo impegno su rendicontazione)	€ 800,00
Intensificazione attività per emergenza COVID (da suddividere in base all'orario e ai giorni effettivi di servizio)	TUTTI	€ 5.500,00
Servizio a scavalco su due plessi	(1 unità)	€ 100,00
Gestione emergenze educative	suddivisione a consuntivo sulla base delle segnalazioni dei coordinatori di plesso e degli elementi conoscitivi in possesso del DS, in proporzione al numero di casi e alle difficoltà	€ 1.000,00
Lavoro straordinario	Economie, se non utilizzati	€ 400,00
Sostituzione colleghi assenti	suddivisione a consuntivo sulla base dei giorni di sostituzione dei colleghi dichiarati: - 3 punti ogni sostituzione effettuata nel caso di variazione della sede di servizio - 1 punto ogni sostituzione effettuata nella propria sede. La quota disponibile viene suddivisa per il numero di punti in modo da stabilire la cifra che corrisponde a ciascun punto (valore massimo di un punto € 10,00) Ogni lavoratore avrà poi un compenso proporzionale ai punti accumulati.	€ 811,83
Totale INTENSIFICAZIONI C.S. Lordo dip.te		€ 9.011,83
Totale INTENSIFICAZIONI C.S. Lordo Stato		€ 11.958,71

ART. 44 – Altri finanziamenti

Le eventuali risorse provenienti da specifici finanziamenti per progetti presentati a livello territoriale, di reti di scuole e/o finanziati da Enti Locali verranno gestiti a livello di Istituto secondo i criteri deliberati dal CTFS, dalla scuola capofila o dall'Ente proponente.

Per le liquidazioni a favore del personale ci si attiene ai compensi orari stabiliti dal CCNL qualora non diversamente indicato dall'Ente finanziatore.

Eventuali altre risorse provenienti da specifici finanziamenti per attività e/o progetti verranno utilizzati seguendo le indicazioni dell'Ente proponente e secondo quanto previsto da ciascun specifico progetto tenendo



Sare Saffarino



conto del carico di lavoro svolto dalle persone coinvolte; potranno, a tal fine essere liquidati importi forfettari nell'ambito delle risorse assegnate e disponibili.

ART. 45 – Indicazioni finali

I compensi di cui al presente contratto sono al lordo delle trattenute a carico del dipendente. Tutte le ore sono soggette a rendicontazione da parte di tutto il personale entro il 15 giugno 2021. Al termine dell'anno scolastico è comunque effettuata una verifica dell'attività svolta nell'ambito della valutazione finale del PTOF tramite rendicontazione scritta, che dovrà contenere il dettaglio delle attività svolte e delle ore effettuate, con relative firme da parte del personale interessato. Ai fini della rendicontazione dei compensi relativi ai Progetti farà fede la dichiarazione del Responsabile del Progetto e del Referente di plesso di riferimento.

TITOLO SETTIMO **Norme transitorie e finali**

Art. 46 - Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

Art. 47 - Natura premiale della retribuzione accessoria

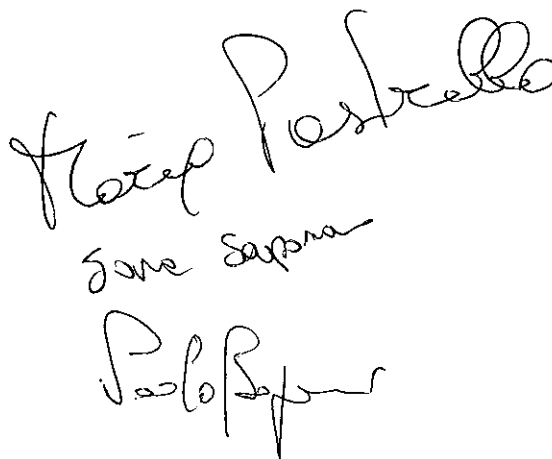
La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica, da parte del Dirigente Scolastico, della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente, in accordo con la RSU, dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

Fatto salvo che gli obiettivi siano stati raggiunti indipendentemente dall'assenza, l'incentivazione relativa ai fondi di cui al presente contratto sarà ridotta di 1/7 su base annuale ogni 45 giorni di assenza (comprese ferie) anche non continuativi- con riferimento al periodo settembre-giugno. Nel caso di assenze superiori al 50% degli effettivi giorni di servizio previsti nel periodo indicato non verrà corrisposta nessuna somma.

ART. 48 – Conclusioni

Il presente contratto ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.


Giuseppe Pastorello
Jane Sapora
Paolo Basso